

SOSIA

I **cloni** dei Grandi della Terra. **Paranoia**, macchinazioni di servizi segreti o semplice **prudenza** hanno spinto gran **parte** degli **uomini** più potenti del **Novecento** a procurarsi – con ogni mezzo, anche il più **infame** – **copie «sacrificabili»** di sé stessi. Da **Stalin** a Saddam, dal maresciallo Montgomery al dittatore nordcoreano **Kim Jong Il**, da Truman a **Eltsin**, ecco le storie di **uomini-fotocopia** costretti dal potere a vivere la **vita** dei loro **padroni**. E spesso a **rischiarla**...

di **Valentino Maimone**

Quante facce può avere la verità? Vista frontalmente appare in un modo, da destra in un altro, da sinistra in un altro ancora differente. Proprio come il volto del cardinale Richelieu nel celebre ritratto scelto per la copertina di questo numero di «Storia in Rete». Almeno tre, dunque; ma spesso molte di più. Pensiamo alla verità processuale, quella che emerge dal dibattito: molto difficilmente, anzi quasi mai coincide con quella storica, reale, praticamente impossibile da ricostruire alla perfezione. Ma è costruita sulla base di testimonianze soggettive, do-

cumenti, ricordi, impressioni, valutazioni del giudice. La dottrina giuridica ne discute da secoli, del resto.

E pensiamo anche ai personaggi della storia: siamo proprio sicuri che siano stati davvero quelli che crediamo di aver conosciuto dai libri, dalle cronache, dai diari? Ogni essere umano può avere più facce. A volte perché la sua personalità e gli eventi lo portano – ma forse sarebbe meglio dire «ci portano» – a mutare avviso, atteggiamento, indole. A volte perché non è esattamente lui. O non è più lui. La storia è piena di formidabili impostori, cloni, sosia, doppioni che – per motivi più diversi – hanno attraversato da protagonisti decine di fatti fondamentali per nazioni intere, regni, conflitti. Volenti (il più delle volte) o